Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0020236 del 05/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 05/11/2026 19:52:02

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/ Roma, data protocollo

OGGETTO: "Criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo relativi agli anni 2027 e 2028, per la promozione alle qualifiche di ispettore, ispettore capo, ispettore superiore e sostituto commissario del ruolo degli ispettori e degli ispettori tecnici della Polizia di Stato".
Procedura di consultazione ai sensi dell'art. 27 del d.P.R. n. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha qui fatto pervenire lo schema dei criteri di massima da adottare negli scrutini di cui all'oggetto, da sottoporre alle Commissioni per il personale appartenente al ruolo degli ispettori e degli ispettori tecnici della Polizia di Stato nelle prossime sedute utili.

In proposito, è stato evidenziato che dal 1° gennaio 2027, oltre all'anzianità di effettivo servizio nella qualifica di ispettore capo o ispettore capo tecnico, per l'ammissione agli scrutini per merito comparativo, a ruolo aperto, per la promozione, rispettivamente, alle qualifiche di ispettore superiore e ispettore superiore tecnico, è richiesto il possesso della laurea, così come previsto dagli articoli 31-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e 31-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337.

Pertanto, i criteri di massima da adottare nel biennio 2027-2028 sono stati rimodulati anche in ossequio alla normativa vigente.

La predetta Direzione Centrale ha, infine, rappresentato che la prossima convocazione delle Commissioni per il personale appartenente ai ruoli degli ispettori e degli ispettori tecnici, la cui seduta sarà calendarizzata a breve, riguarderà l'esame

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

sia delle promozioni riferite al 30 giugno 2026, sia della proposta dei criteri di massima in oggetto.

Nel trasmettere la bozza di lavoro di cui si tratta, tanto si comunica ai fini di cui all'oggetto, con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni entro e non oltre mercoledì 11 novembre p.v., in modo che le citate Commissioni possano procedere alla loro delibera in sede di riunione.

Successivamente all'approvazione dei criteri, come noto, gli stessi dovranno essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione per gli affari del personale della Polizia di Stato, di cui all'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, per la definitiva ratifica.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0020198 del 05/11/2026 Entrata Cod. Amm. m_it
Data: 05/11/2026 15:34:47

Ministero dell'Interno - Dip. PS
D.C. Risorse Umane - 333ISP Servizio ispettori
Prot.: 0037963 del 05/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 05/11/2026 14:36:30

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMMISSIONE PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO
(art. 69, d.P.R. 24.04.1982, n. 335)

BOZZA DI LAVORO

Criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo per gli anni 2027 e 2028, per la promozione alle qualifiche di ispettore, ispettore capo, ispettore superiore e sostituto commissario del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.

La Commissione per il personale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, in virtù del disposto dell'articolo 69 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, ha l'obbligo, ogni anno, di proporre al Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione, i criteri di massima che dovranno essere seguiti nei procedimenti di scrutinio per merito assoluto e merito comparativo.

Ciò premesso, si propongono i seguenti criteri, per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile.

SCRUTINIO PER MERITO ASSOLUTO

La Commissione prende atto che con lo scrutinio per merito assoluto si procede per la promozione dalla qualifica di vice ispettore a quella di ispettore e da quella di ispettore ad ispettore capo.

PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE

L'articolo 28 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 prevede che "*la promozione alla qualifica di ispettore si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto, al quale è ammesso il personale con qualifica di vice ispettore che abbia compiuto almeno 2 anni di effettivo servizio nella qualifica stessa, oltre al primo biennio di corso di cui all'articolo 27-ter*".

Visto il disposto dell'articolo 61 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Norme relative agli scrutini*", il Collegio propone che le promozioni per merito assoluto siano conferite secondo quanto richiamato dall'articolo 39 del d.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077: "*Le promozioni per merito assoluto sono conferite, secondo l'ordine di ruolo, agli impiegati che ne siano ritenuti meritevoli per capacità professionale, rendimento e buona condotta*".

PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE CAPO

L'articolo 31 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 prevede che "*la promozione alla qualifica di ispettore capo si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto, al quale è ammesso il personale con la qualifica di ispettore che abbia compiuto almeno 6 anni di effettivo servizio nella qualifica stessa*".

Visto il disposto dell'articolo 61 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Norme relative agli scrutini*", il Collegio propone che le promozioni per merito assoluto siano conferite secondo quanto richiamato dall'articolo 39 del d.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077: "*Le promozioni per merito assoluto sono conferite, secondo l'ordine di ruolo, agli impiegati che ne siano ritenuti meritevoli per capacità professionale, rendimento e buona condotta*".

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0020236 del 05/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 05/11/2026 19:52:02

SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO

La Commissione prende atto che con lo scrutinio per merito comparativo, a ruolo aperto, si procede per la promozione dalla qualifica di ispettore capo a quella di ispettore superiore e, a ruolo chiuso, dalla qualifica di ispettore superiore a quella di sostituto commissario.

PROMOZIONE AD ISPETTORE SUPERIORE

L'articolo 31-*bis*, comma 1, del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, prevede che "*L'accesso alla qualifica di ispettore superiore si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale e' ammesso il personale avente una anzianità di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore capo. Per l'ammissione allo scrutinio è richiesto il possesso di laurea o laurea magistrale o specialistica stabilita con decreto del Ministro dell'interno".*

Gli scrutini per merito comparativo, a norma dell'articolo 61 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, consistono "*nel giudizio della completa personalità dell'impiegato emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi e relativi giudizi complessivi"* (comma 3) e devono, altresì, "*tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio*" (comma 4).

Il Collegio propone di specificare che i titoli degli scrutinabili da prendere in esame siano quelli riferiti al periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori, fino al giorno di maturazione dell'anzianità prevista per la partecipazione allo scrutinio, fatta eccezione per:

- i rapporti informativi che si valuteranno in relazione all'ultimo quinquennio precedente alla data cui lo scrutinio è riferito;
- i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche ed i titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori, per i quali si prescinde da ogni limite di tempo.

Il Collegio propone che i titoli di cui sopra vengano suddivisi nelle categorie sottoindicate con il punteggio complessivo a fianco di ciascuna indicato:

CATEGORIA I
RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI PER IL QUINQUENNIO
TOTALE FINO A PUNTI 55

Per quanto attiene ai rapporti informativi, redatti ai sensi dell'articolo 62 e seguenti del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, il Collegio propone di attribuire un punteggio numerico secondo lo schema di cui all'allegata ***"TABELLA 1"***.

BOZZA

CATEGORIA II

INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
Fino al massimo di 0,50 per ogni incarico
TOTALE FINO A PUNTI 4

Ai sensi dell'articolo 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "*gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio"* (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre Amministrazioni, su specifica segnalazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), "*che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità*".

Si rende, inoltre, necessario determinare il quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale in possesso della qualifica di ispettore capo della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione alla qualifica apicale.

Il Collegio propone, pertanto, di assegnare a ciascun incarico ricompreso nell'allegata ***"TABELLA 2"*** un punteggio fino a punti 0,50, secondo le indicazioni della stessa tabella, purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto dall'interessato o esplicitamente indicato quale diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a fonti normative e/o regolamentari o, in ogni caso, in base a provvedimenti amministrativi di natura organizzativa.

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio cha fa capo alla Categoria II, la Commissione ritiene di individuare le seguenti quattro categorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame, prevedendo, per ciascuna di esse, un punteggio massimo di punti 1.00:

Cat. II - A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio;
Cat. II - B. Incarichi di insegnamento;
Cat. II - C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro;
Cat. II - D. Ulteriori incarichi particolari.

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino sostanzialmente la ripetizione di una medesima attività, il Consesso stabilisce che il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta nel periodo di valutazione.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il Collegio specifica che il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso e per ciascuna materia oggetto della docenza che sia esplicitata nel provvedimento di conferimento dell'incarico, prescindendo dalle ore di insegnamento.

BOZZA

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 15

A) Lavori originali elaborati per il servizio:
punti 0,50 per singolo lavoro
fino a complessivi punti 1,50.

Ai sensi del sopra citato articolo 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, *"I lavori originali elaborati per il servizio sono quelli che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione*"

B) Pubblicazioni scientifiche:
punti 0,50 per singolo lavoro
fino a complessivi punti 1,50.

Ai sensi del sopra citato articolo 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "*Per pubblicazioni scientifiche valutabili si intendono tali soltanto quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche, attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che costituiscano un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale*". Queste pubblicazioni devono, inoltre, essere edite a stampa.

C) Corsi professionali:
fino a complessivi punti 4,00.

Il Collegio propone di valutare i corsi professionali, ad esclusione dei corsi di aggiornamento e dei seminari, effettuati, anche in modalità e-learning, nel periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori, che si siano conclusi con esami e/o giudizi con le seguenti valutazioni di merito o analoghe:

1. punti 0,50 per un giudizio complessivo di "OTTIMO" ovvero valutazione superiore a 8,49/10 ovvero 25,49/30;
2. punti 0,25 per un giudizio complessivo di "BUONO" ovvero valutazione complessiva da 7 a 8,49/10 ovvero da 20,50 a 25,49/30;
3. punti 0,15 per un giudizio complessivo di "SUFFICIENTE", "CON PROFITTO", "ESITO FAVOREVOLE", "IDONEITA'", "POSITIVO", ovvero valutazione complessiva inferiore a 7/10 ovvero 20,50/30.

D) Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori:

BOZZA

fino a complessivi punti 4,00

a) La Commissione stabilisce di valutare i corsi di studio, ulteriori a quelli obbligatori o superiori rispetto a quelli previsti per la partecipazione allo scrutinio, purché concretamente attinenti alla formazione professionale, con il seguente punteggio:

1. Laurea (L ed equivalente)	0,90
2. Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS come titolo aggiuntivo)	0,60
3. Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (ante d.m. 509/1999 DL)	1,50

b) Sono valutati i corsi di studio diversi da quelli di cui al punto sub a) con il seguente punteggio:

1. Laurea (L ed equiparate)	0,30
2. Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) come titolo aggiuntivo	0,20
3. Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (*ante* d.m. 509/1999 DL)	0,50

c) Si riconoscono altresì, i seguenti punteggi per le seguenti categorie di titoli:

1. Dottorato di ricerca	0,90
2. Master (annuale/biennale)	0,30/0,60
3. Diplomi di specializzazione	0,30

d) Vengono, infine, considerate le seguenti abilitazioni:

1. Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato	0,90
2. Abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche	0,30

E) <u>Particolari riconoscimenti nazionali</u>:
fino a complessivi punti 4,00

La Commissione stabilisce di valutare i seguenti titoli con il punteggio a margine indicato:

1) Medaglia d'oro al Valor Militare o Civile	2,00
2) Medaglia d'argento al Valor Militare o Civile	1,75
3) Medaglia di bronzo al Valor Militare o Civile	1,50
4) Medaglia d'oro al Merito Civile	2,00
5) Medaglia d'argento al Merito Civile	1,75
6) Medaglia di bronzo al Merito Civile	1,50
7) Promozione per merito straordinario	1,50
8) Encomio Solenne	0,75
9) Encomio	0,50
10) Parola di lode	0,25
11) Attestato di pubblica benemerenza	0,25
12) Cavaliere di gran croce "O.M.R.I."	1,25
13) Grande ufficiale "O.M.R.I."	1,00
14) Commendatore "O.M.R.I."	0,75
15) Ufficiale "O.M.R.I."	0,50
16) Cavaliere "O.M.R.I."	0,25

BOZZA

Il Collegio propone inoltre che, qualora dal medesimo evento premiale siano derivati sia una promozione per merito straordinario sia il conferimento della Medaglia di Bronzo al Merito Civile, venga considerato esclusivamente il punteggio inerente alla medaglia.

La Commissione propone altresì che, nel caso in cui dallo stesso fatto siano scaturiti la promozione per merito straordinario e la Medaglia d'Oro o d'Argento al Merito Civile, si proceda alla valutazione del titolo di maggior punteggio.

CATEGORIA IV

COEFFICIENTE DI ANZIANITA'
TOTALE FINO A PUNTI 6

Il Collegio propone di attribuire 1,00 punto per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, purché il dipendente abbia riportato un giudizio complessivo non inferiore a distinto.

CATEGORIA V

QUALITA' DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA, AL GRADO DI RESPONSABILITA' ASSUNTA, ALL'ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI. SI TERRA' CONTO ANCHE DELLA SEDE DI SERVIZIO SOTTO IL PROFILO DELL'IMPEGNO PROFESSIONALE.
TOTALE FINO A PUNTI 20

Il Collegio propone di valutare la qualità delle funzioni svolte durante tutto il corso della carriera ed il complesso degli elementi risultanti dal fascicolo personale, seguendo, in particolare modo, i sottoindicati parametri di riferimento:

Cat. V - A. Qualità delle funzioni svolte con riguardo alla rilevanza dell'ufficio, della sede ed al grado di responsabilità assunta anche con riferimento alla mobilità dimostrata nel corso della carriera fino a punti 8,00.

Cat. V - B. Accesso al ruolo degli ispettori - provenienza dai corsi di formazione per vice sovrintendente o provenienza dai corsi per vice ispettore fino a punti 5,00.

Il Collegio propone di assegnare a ciascun corso per vice sovrintendente un punteggio secondo quanto indicato nell'allegata "***TABELLA 3***".
Il Collegio propone di assegnare a ciascun corso per vice ispettore, in aggiunta al punteggio massimo di punti 3, previsto per i corsi per vice sovrintendente, un punteggio aggiuntivo di punti 0,5 per ogni semestre di corso di formazione per l'accesso alla qualifica di vice ispettore, secondo quanto indicato nell'allegata "***TABELLA 3***".

Cat. V - C. Attitudine a svolgere mansioni superiori tenendo conto della completa personalità dello scrutinando, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari, alle valutazioni annuali ed alla disponibilità dimostrata verso le esigenze di servizio

BOZZA

fino a punti 7,00

Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione, conformemente all'articolo 62 del citato d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "*non può essere fissato in misura inferiore alla metà del coefficiente complessivo massimo"* e quindi, il Consesso, delibera di fissarlo in misura pari a punti 60/100.

PROMOZIONE A SOSTITUTO COMMISSARIO

L'art. 31-*quater* dispone: "*La promozione alla qualifica di sostituto commissario si consegue, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo, al quale e' ammesso il personale con la qualifica di ispettore superiore che abbia compiuto almeno otto anni di effettivo servizio nella qualifica stessa. 2. Le promozioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze".*

Gli scrutini per merito comparativo, a norma dell'articolo 61 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, consistono "*nel giudizio della completa personalità dell'impiegato emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi e relativi giudizi complessivi"* (comma 3) e devono, altresì, "*tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio*" (comma 4).

Il Collegio propone di specificare che i titoli degli scrutinabili da prendere in esame siano quelli riferiti al periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori, fino al giorno di maturazione dell'anzianità prevista per la partecipazione allo scrutinio, fatta eccezione per:

- i rapporti informativi che si valuteranno in relazione all'ultimo quinquennio precedente alla data cui lo scrutinio è riferito;
- i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche ed i titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori, per i quali si prescinde da ogni limite di tempo.

Il Collegio propone che i titoli di cui sopra vengano suddivisi nelle categorie sottoindicate con il punteggio complessivo a fianco di ciascuna indicato:

CATEGORIA I
RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI PER IL QUINQUENNIO
TOTALE FINO A PUNTI 55

Per quanto attiene ai rapporti informativi, redatti ai sensi dell'articolo 62 e seguenti del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, il Collegio propone di attribuire un punteggio numerico secondo lo schema di cui all'allegata ***"TABELLA 4"***.

CATEGORIA II
INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
Fino al massimo di 0,50 per ogni incarico
TOTALE FINO A PUNTI 4

BOZZA

Ai sensi dell'articolo 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "*gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio"* (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre Amministrazioni, su specifica segnalazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), "*che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità*".

Si rende, inoltre, necessario determinare il quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale in possesso della qualifica di ispettore superiore della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione alla qualifica apicale.

Il Collegio propone, pertanto, di assegnare a ciascun incarico ricompreso nell'allegata ***"TABELLA 5"*** un punteggio fino a punti 0.50, secondo le indicazioni della stessa tabella, purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto dall'interessato o esplicitamente indicato quale diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a fonti normative e/o regolamentari o, in ogni caso, in base a provvedimenti amministrativi di natura organizzatoria.

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio cha fa capo alla Categoria II, la Commissione ritiene di individuare le seguenti quattro categorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame, prevedendo, per ciascuna di esse, un punteggio massimo di punti 1.00:

Cat. II - A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio;
Cat. II - B. Incarichi di insegnamento;
Cat. II - C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro;
Cat. II - D. Ulteriori incarichi particolari.

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino sostanzialmente la ripetizione di una medesima attività, il Consesso stabilisce che il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta nel periodo in valutazione.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il Collegio specifica che il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso e per ciascuna materia oggetto della docenza che sia esplicitata nel provvedimento di conferimento dell'incarico, prescindendo dalle ore di insegnamento.

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 15

A) Lavori originali elaborati per il servizio:
punti 0,50 per singolo lavoro
fino a complessivi punti 1,50.

BOZZA

Ai sensi del sopra citato articolo 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, *"I lavori originali elaborati per il servizio sono quelli che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione*"

B) Pubblicazioni scientifiche:
punti 0,50 per singolo lavoro
fino a complessivi punti 1,50.

Ai sensi del sopra citato articolo 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "*Per pubblicazioni scientifiche valutabili si intendono tali soltanto quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche, attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che costituiscano un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale*".

C) Corsi professionali:
fino a complessivi punti 4,00.

Il Collegio propone di valutare i corsi professionali, ad esclusione dei corsi di aggiornamento e dei seminari, effettuati anche in modalità e-learning, nel periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori, che si siano conclusi con esami e/o giudizi con le seguenti valutazioni di merito o analoghe:

1. punti 0,50 per un giudizio complessivo di "OTTIMO" ovvero valutazione superiore a 8,49/10 ovvero 25,49/30;
2. punti 0,25 per un giudizio complessivo di "BUONO" ovvero valutazione complessiva da 7 a 8,49/10 ovvero da 20,50 a 25,49/30;
3. punti 0,15 per un giudizio complessivo di "SUFFICIENTE", "CON PROFITTO", "ESITO FAVOREVOLE", "IDONEITA'", "POSITIVO", ovvero valutazione complessiva inferiore a 7/10 ovvero 20,50/30.

D) Titoli di studio e di abilitazione professionale:
fino a complessivi punti 4,00

a) La Commissione stabilisce di valutare i corsi di studio previsti per l'accesso ai ruoli dei commissari (determinati di volta in volta con decreto ministeriale), con il seguente punteggio:

1. Laurea (L ed equiparate)	0.90
2. Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) come titolo aggiuntivo	0.60
3. Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (*ante* d.m. 509/1999 DL)	1.50

b) Sono valutati i corsi di studio diversi da quelli di cui al punto *sub* a) con il seguente punteggio:

1. Laurea (L ed equiparate)	0.30
2. Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS) come titolo aggiuntivo	0.20
3. Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (ante d.m. 509/1999 DL)	0.50

c) Si riconoscono altresì, i seguenti punteggi per le seguenti categorie di titoli:

BOZZA

1.	Dottorato di ricerca	0,90
2.	Master (annuale/biennale)	0,30/0,60
3.	Diplomi di specializzazione	0,30

d) Vengono, infine, considerate le seguenti abilitazioni:

1.	Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato	0,90
2.	Abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche	0,30

E) Particolari riconoscimenti nazionali:
fino a complessivi punti 4,00

La Commissione stabilisce di valutare i seguenti titoli con il punteggio a margine indicato:

1)	Medaglia d'oro al Valor Militare o Civile	2,00
2)	Medaglia d'argento al Valor Militare o Civile	1,75
3)	Medaglia di bronzo al Valor Militare o Civile	1,50
4)	Medaglia d'oro al Merito Civile	2,00
5)	Medaglia d'argento al Merito Civile	1,75
6)	Medaglia di bronzo al Merito Civile	1,50
7)	Promozione per merito straordinario	1,50
8)	Encomio Solenne	0,75
9)	Encomio	0,50
10)	Parola di lode	0,25
11)	Attestato di pubblica benemerenza	0,25
12)	Cavaliere di gran croce "O.M.R.I."	1,25
13)	Grande ufficiale "O.M.R.I."	1,00
14)	Commendatore "O.M.R.I."	0,75
15)	Ufficiale "O.M.R.I."	0,50
16)	Cavaliere "O.M.R.I."	0,25

Il Collegio propone inoltre che, qualora dal medesimo evento premiale siano derivati sia una promozione per merito straordinario sia il conferimento della Medaglia di Bronzo al Merito Civile, venga considerato esclusivamente il punteggio inerente alla medaglia.

La Commissione propone altresì che, nel caso in cui dallo stesso fatto siano scaturiti la promozione per merito straordinario e la Medaglia d'Oro o d'Argento al Merito Civile, si proceda alla valutazione del titolo di maggior punteggio.

BOZZA

COEFFICIENTE DI ANZIANITA'
TOTALE FINO A PUNTI 6

Il Collegio propone di attribuire 1,00 punto per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, purché il dipendente abbia riportato un giudizio complessivo non inferiore a distinto.

CATEGORIA V

QUALITA' DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA, AL GRADO DI RESPONSABILITA' ASSUNTA, ALL'ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI. SI TERRA' CONTO ANCHE DELLA SEDE DI SERVIZIO SOTTO IL PROFILO DELL'IMPEGNO PROFESSIONALE

TOTALE FINO A PUNTI 20

Il Collegio propone di valutare la qualità delle funzioni svolte durante tutto il corso della carriera ed il complesso degli elementi risultanti dal fascicolo personale, seguendo, in particolare modo, i sottoindicati parametri di riferimento:

Cat. V - A. Qualità delle funzioni svolte con riguardo alla rilevanza dell'ufficio, della sede ed al grado di responsabilità assunta anche con riferimento alla mobilità dimostrata nel corso della carriera fino a punti 12.00

Cat. V - B. Attitudine a svolgere mansioni superiori tenendo conto della completa personalità dello scrutinando, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari, alle valutazioni annuali ed alla disponibilità dimostrata verso le esigenze di servizio

fino a punti 8.00

Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione, conformemente all'articolo 62 del citato d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "*non può essere fissato in misura inferiore alla metà del coefficiente complessivo massimo"* e, quindi, il Consesso delibera di fissarlo in misura pari a punti 60/100.

BOZZA

TABELLA 1

CATEGORIA 1
Rapporti informativi e giudizi complessivi del quinquennio
Totale fino a punti 55

GIUDIZIO COMPLESSIVO	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	60+2	11.00
	60+1	10.50
	60	10.00
	59	09.83
	58	09.66
	57	09.50
	56	09.33
	55	09.16
DISTINTO	54	09.00
	53	08.83
	52	08.66
	51	08.50
	50	08.33
	49	08.16
	48	08.00
	47	07.83
	46	07.66
	45	07.50
BUONO	44	07.33
	43	07.16
	42	07.00
	41	06.83
	40	06.66
	39	06.50
	38	06.33
	37	06.16
	36	06.00
	35	05.83
MEDIOCRE	34	05.66
	33	05.50
	32	05.33
	31	05.16
	30	05.00
	29	04.83
	28	04.66
	27	04.50
	26	04.33

BOZZA

TABELLA 2

CATEGORIA II
INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
Totale fino a punti 4

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Addetto o sostituto responsabile di Segreteria di Sicurezza	0.20
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (d. lgs. 81/2008)	0.40
Addetto al servizio di prevenzione e protezione (d. lgs. 81/2008)	0.20
Responsabile del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari (d.lgs. 196/2003)	0.20
Incaricato al trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari (d.lgs. 196/2003)	0.15
Consegnatario (d.P.R. 417/92 e succ. mod.)	0.30
Subconsegnatario (d.P.R. 417/92 e succ. mod.)	0.15
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Docente per corsi per agenti, assistenti e sovrintendenti	0.10
Docente per corsi per ispettori	0.10
Docente di ed. fisica, difesa personale, addestramento formale e materie tecniche (tutte le qualifiche)	0.10
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro	0.20
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro	0.10
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Relatore a congressi/convegni su incarico dell'amministrazione	0.10
Amministratore di rete	0.20
Rappresentante dell'Amministrazione nei procedimenti giudiziari	0.20
Altri incarichi che esulino dalle normali mansioni di ufficio, svolti per conto dell'Amministrazione	0.10

BOZZA

TABELLA 3

CATEGORIA VB
ACCESSO AL RUOLO DEGLI ISPETTORI
Totale fino a punti 5

Provenienza dai corsi per vice ispettore

PUNTI	DURATA DEL CORSO
5,00	**OLTRE 18 MESI E FINO A 24 MESI DI CORSO DI FORMAZIONE**
4,50	**OLTRE 12 MESI E FINO A 18 MESI DI CORSO DI FORMAZIONE**
4,00	**OLTRE 6 MESI E FINO A 12 MESI DI CORSO DI FORMAZIONE**
3,50	**FINO A 6 MESI DI CORSO DI FORMAZIONE**

Provenienza dai corsi per vice sovrintendente

PUNTI	PERIODO TEMPORALE		CORSO
3,00	**DATA NOMINA A V.S. FINO AL 06/07/1989**		**3°- 4°**
2,75	**DAL**	**AL**	
	07/07/1989	**03/06/1990**	**5°**
2,50	**DAL**	**AL**	
	04/06/1990	**13/07/1991**	**6°**
2,25	**DAL**	**AL**	
	14/07/1991	**14/12/1992**	**7°- 8°**
1.75	**DAL**	**AL**	
	15/12/1992	**19/06/1994**	**9°**
1,50	**DAL**	**AL**	
	20/06/1994	**28/02/1995**	**10°**
1,25	**DAL**	**AL**	
	01/03/1995	**02/12/1996**	**11°-12°-13°**
1,00	**DAL**	**AL**	
	03/12/1996	**22/03/1997**	**14°**

BOZZA

TABELLA 4

CATEGORIA 1
Rapporti informativi e giudizi complessivi del quinquennio
Totale fino a punti 55

GIUDIZIO COMPLESSIVO	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	60+2	11.00
	60+1	10.50
	60	10.00
	59	09.83
	58	09.66
	57	09.50
	56	09.33
	55	09.16
DISTINTO	54	09.00
	53	08.83
	52	08.66
	51	08.50
	50	08.33
	49	08.16
	48	08.00
	47	07.83
	46	07.66
	45	07.50
BUONO	44	07.33
	43	07.16
	42	07.00
	41	06.83
	40	06.66
	39	06.50
	38	06.33
	37	06.16
	36	06.00
	35	05.83
MEDIOCRE	34	05.66
	33	05.50
	32	05.33
	31	05.16
	30	05.00
	29	04.83
	28	04.66
	27	04.50
	26	04.33

BOZZA

TABELLA 5

CATEGORIA II
INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
Totale fino a punti 4

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Responsabile di Segreteria di Sicurezza	0.20
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (d. lgs. 81/2008)	0.40
Responsabile del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari (d.lgs. 196/2003)	0.20
Consegnatario (d.P.R. 417/92 e succ. mod.)	0.30
Subconsegnatario (d.P.R. 417/92 e succ. mod.)	0.15
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Docente per corsi per agenti, assistenti e sovrintendenti	0.10
Docente per corsi per ispettori	0.10
Docente di ed. fisica, difesa personale, addestramento formale e materie tecniche (tutte le qualifiche)	0.10
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro	0.20
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro	0.10
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 1)	
INCARICO	**PUNTI**
Relatore a congressi/convegni su incarico dell'amministrazione	0.10
Amministratore di rete	0.20
Rappresentante dell'Amministrazione nei procedimenti giudiziari	0.20
Altri incarichi che esulino dalle normali mansioni di ufficio, svolti per conto dell'Amministrazione	0.10

BOZZA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMMISSIONE PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO

(art. 44, d.P.R. 24.04.1982, n. 337)

Criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e per merito comparativo per gli anni 2027 e 2028, per la promozione alle qualifiche di ispettore tecnico, ispettore capo tecnico, ispettore superiore tecnico e sostituto commissario tecnico del ruolo degli ispettori tecnici della Polizia di Stato.

La Commissione per il personale del ruolo degli ispettori tecnici della Polizia di Stato, in virtù del disposto dell'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, ha l'obbligo, ogni anno, di proporre al Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, per la successiva approvazione, i criteri di massima che dovranno essere seguiti nei procedimenti di scrutinio per merito assoluto e per merito comparativo.

Ciò premesso, si propone il seguente contenuto, per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile.

SCRUTINIO PER MERITO ASSOLUTO

La Commissione prende atto che con lo scrutinio per merito assoluto si procede per la promozione dalla qualifica di vice ispettore tecnico a quella di ispettore tecnico e da quella di ispettore tecnico ad ispettore capo tecnico.

PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE TECNICO

L'art. 28 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 prevede che "*la promozione alla qualifica di ispettore tecnico si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto, al quale sono ammessi i vice ispettori tecnici che abbiano compiuto due anni di effettivo servizio nella qualifica, oltre al periodo di corso di cui all'articolo 25-bis, comma 8, ovvero ai sei mesi di corso di cui all'articolo 25-bis, comma 8-bis.*

Visto il disposto dell'art. 61 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Norme relative agli scrutini*", reso applicabile dall'art. 2 del citato d.P.R. n. 337/82, il Collegio propone che le promozioni per merito assoluto siano conferite secondo quanto richiamato dall'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077: "*Le promozioni per merito assoluto sono conferite, secondo l'ordine di ruolo, agli impiegati che ne siano ritenuti meritevoli per capacità professionale, rendimento e buona condotta*".

PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE CAPO TECNICO

L'art. 31 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 prevede che "*la promozione alla qualifica di ispettore capo tecnico si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto, al quale è ammesso il personale con la qualifica di ispettore tecnico che abbia compiuto almeno sei anni di effettivo servizio nella qualifica stessa".*

Visto il disposto dell'art. 61 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Norme relative agli scrutini*", reso applicabile dall'art. 2 del citato d.P.R. n. 337/82, si propone che le promozioni per merito assoluto siano conferite secondo quanto richiamato dall'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077: "*Le promozioni per merito assoluto sono conferite, secondo l'ordine di ruolo, agli impiegati che ne siano ritenuti meritevoli per capacità professionale, rendimento e buona condotta*".

BOZZA

SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO

La Commissione prende atto che con lo scrutinio per merito comparativo, a ruolo aperto, si procede per la promozione dalla qualifica di ispettore capo tecnico a quella di ispettore superiore tecnico e, a ruolo chiuso, dalla qualifica di ispettore superiore tecnico a quella di sostituto commissario tecnico.

PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE SUPERIORE TECNICO

L'art. 31-bis del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 prevede che "*l'accesso alla qualifica di ispettore superiore tecnico si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale avente una anzianità di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore capo tecnico. Per l'ammissione allo scrutinio è richiesto il possesso di una delle lauree triennali o delle lauree magistrali o specialistiche da indicarsi con decreto del Ministro dell'interno, nell'ambito di quelle individuate con decreti ministeriali, adottati in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del regolamento approvato con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270".*

Gli scrutini per merito comparativo, a norma dell'art. 61 del d.P.R. n. 335/1982, reso applicabile dall'art. 2 del citato d.P.R. n. 337/82, consistono "*nel giudizio sulla completa personalità dell'impiegato emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi e relativi giudizi complessivi"*(comma 3) e devono, altresì, "*tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio*". (comma 4).

Il Collegio propone di specificare che i titoli degli scrutinabili da prendere in esame siano quelli riferiti al periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori, fino al giorno di maturazione dell'anzianità prevista per la partecipazione allo scrutinio, fatta eccezione per:

- i rapporti informativi che si valuteranno in relazione all'ultimo quinquennio precedente alla data cui lo scrutinio è riferito;
- i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio superiori al diploma di scuola secondaria e le abilitazioni professionali, per i quali si prescinde da ogni limite di tempo.

Il Collegio propone che i titoli di cui sopra vengano suddivisi nelle categorie sottoindicate con il punteggio complessivo a fianco di ciascuna indicato:

CATEGORIA I
RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI PER IL QUINQUENNIO
TOTALE FINO A PUNTI 55,00

Per quanto attiene ai rapporti informativi, redatti ai sensi dell'art. 62 e seguenti del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, il Collegio propone di attribuire un punteggio numerico secondo lo schema di cui all'allegata **"TABELLA 1"**

BOZZA

CATEGORIA II

INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
Fino al massimo di 0,50 per ogni incarico
TOTALE FINO A PUNTI 4,00

Ai sensi dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 "*gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio"* (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre Amministrazioni, su specifica segnalazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), "*che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità"*.

Si rende, inoltre, necessario determinare il quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale in possesso della qualifica di ispettore capo tecnico della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione alla qualifica superiore.

Il Collegio propone, pertanto, di assegnare a ciascun incarico, ricompreso nell'allegata **"TABELLA 2"** un punteggio fino a punti 0,50, secondo le indicazioni della stessa tabella, purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto dall'interessato, o esplicitamente indicato quale diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a fonti normative e/o regolamentari o, in ogni caso, in base a provvedimenti amministrativi di natura organizzativa.

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio che fa capo alla Categoria II, la Commissione ritiene di individuare le seguenti quattro categorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame, prevedendo **per ciascuna di esse un punteggio massimo di punti 1,00**:

Cat. II – A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio;
Cat. II – B. Incarichi di insegnamento;
Cat. II – C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro;
Cat. II – D. Ulteriori incarichi particolari.

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino nella sostanza la ripetizione di una medesima attività, il Consesso stabilisce che il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta nel quinquennio di valutazione dei rapporti informativi.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il Collegio specifica che il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso e per ciascuna materia oggetto della docenza che sia esplicitata nel provvedimento di conferimento dell'incarico, prescindendo dalle ore di insegnamento.

BOZZA

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 15,00

A) **Lavori originali elaborati per il servizio**
punti 0,50 per singolo lavoro
fino a complessivi punti 1,50

Ai sensi del sopra citato art. 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 "*I lavori originali elaborati per il servizio sono quelli che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici, o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione".*

B) **Pubblicazioni scientifiche**
punti 0,50 per singola pubblicazione
fino a complessivi punti 1,50

Ai sensi del sopra citato art. 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 "*Per pubblicazioni scientifiche valutabili si intendono tali soltanto quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche, attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza che costituiscano un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale".* Queste pubblicazioni devono, inoltre, essere edite a stampa".

C) **Corsi professionali**
fino a complessivi punti 4,00

Il Collegio propone di valutare i corsi professionali, ad esclusione dei corsi di aggiornamento e dei seminari, effettuati, anche in modalità e-learning nel periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori tecnici (o degli ispettori per i provenienti da tale ruolo), che si siano conclusi con esami e/o giudizi con le seguenti valutazioni di merito o analoghe:

1. punti 0,50 per un giudizio complessivo di "OTTIMO" ovvero valutazione superiore a 8,49/10 ovvero 25,49/30;
2. punti 0,25 per un giudizio complessivo di "BUONO" ovvero valutazione complessiva da 7/10 a 8,49/10 ovvero da 20,50/30 a 25,49/30;
3. punti 0,15 per in giudizio complessivo di "SUFFICIENTE", "CON PROFITTO", "ESITO FAVOREVOLE", "IDONEITA'", "POSITIVO", ovvero valutazione complessiva inferiore a 7/10 ovvero 20,50/30.

D) **Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori**
fino a complessivi punti 4,00

a) La Commissione stabilisce di valutare i corsi di studio, ulteriori a quelli obbligatori o superiori rispetto a quelli previsti per la partecipazione allo scrutinio, purché attinenti al settore d'impiego, con il seguente punteggio:

1)	Laurea (L ed equivalente)	0,90
2)	Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS come titolo aggiuntivo)	0,60
3)	Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (ante d.m. 509/1999 DL)	1,50

BOZZA

b) Sono valutati corsi di studio diversi da quelli di cui al punto *sub a)* con il seguente punteggio:
   1) Laurea (L ed equivalente) 0,30
   2) Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS come titolo aggiuntivo) 0,20
   3) Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (ante d.m. 509/1999 DL) 0,50

c) Si riconoscono altresì, i seguenti punteggi per le seguenti categorie di titoli*:*
   1) Dottorato di ricerca 0,90
   2) Master (abbuale/biennale) 0,30/0,60
   3) Diploma di specializzazione 0,30

d) Vengono considerate le seguenti abilitazioni attinenti al settore tecnico di impiego:
   1) Abilitazione all'esercizio di attività professionali 0,60
   2) Abilitazione all'insegnamento 0,30

e) Vengono, infine, considerate le seguenti abilitazioni diverse da quelle di cui al punto *sub d)* con il seguente punteggio:
   1) Abilitazione all'esercizio di attività professionali 0,20
   2) Abilitazione all'insegnamento 0,10

E) **Particolari riconoscimenti nazionali**:
fino a complessivi punti 4,00

La Commissione stabilisce di valutare i seguenti titoli con il punteggio a margine indicato:

1) Medaglia d'oro al Valor Militare o Civile 2,00
2) Medaglia d'argento al Valor Militare o Civile 1,75
3) Medaglia di bronzo al Valor Militare o Civile 1,50
4) Medaglia d'oro al Merito Civile 2,00
5) Medaglia d'argento al Merito Civile 1,75
6) Medaglia di bronzo al Merito Civile 1,50
7) Promozione per merito straordinario 1,50
8) Encomio Solenne 0,75
9) Encomio 0,50
10) Lode 0,25
11) Attestato di pubblica benemerenza 0,25
12) Cavaliere di gran croce "O.M.R.I." 1,25
13) Grande ufficiale "O.M.R.I." 1,00
14) Commendatore "O.M.R.I." 0,75
15) Ufficiale "O.M.R.I." 0,50
16) Cavaliere "O.M.R.I." 0,25

Il Collegio propone inoltre che, qualora dal medesimo evento premiale siano derivati sia una promozione per merito straordinario sia il conferimento della Medaglia di Bronzo al Merito Civile, venga considerato esclusivamente il punteggio inerente alla medaglia.

BOZZA

La Commissione propone altresì che, nel caso in cui dallo stesso fatto siano scaturiti la promozione per merito straordinario e la Medaglia d'Oro o d'Argento al Merito Civile, si proceda alla valutazione del titolo di maggior punteggio.

CATEGORIA IV

COEFFICIENTE DI ANZIANITA'
TOTALE FINO A PUNTI 6,00

Il Collegio propone di attribuire 1,00 punto per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, considerando solo gli anni in cui il dipendente abbia riportato un giudizio complessivo non inferiore a distinto.

CATEGORIA V

QUALITA' DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA, AL GRADO DI RESPONSABILITA' ASSUNTA, ALL'ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI. SI TERRA' CONTO ANCHE DELLA SEDE DI SERVIZIO SOTTO IL PROFILO DELL'IMPEGNO PROFESSIONALE
TOTALE FINO A PUNTI 20,00

Il Collegio propone di valutare la qualità delle funzioni svolte durante tutto il corso della carriera ed il complesso degli elementi risultanti dal fascicolo personale, seguendo, in particolare modo, i sottoindicati parametri di riferimento:

Cat. V - A Qualità delle funzioni svolte con riguardo alla rilevanza dell'ufficio, della sede ed al grado di responsabilità assunta, anche con riferimento alla competenza professionale e alla mobilità dimostrata nel corso della carriera; **fino a punti 8,00**

Cat. V – B Accesso al ruolo degli ispettori tecnici – provenienza dai corsi di formazione per vice ispettore tecnico (o per vice ispettore per i provenienti dal ruolo degli ispettori).
fino a punti 5,00

Il Collegio propone di assegnare un punteggio al corso di formazione per l'accesso alla qualifica di vice ispettore tecnico, secondo quanto indicato nell'allegata **"TABELLA 3"**

Cat. V - C Attitudine a svolgere mansioni superiori tenendo conto della completa personalità dello scrutinando, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari, alle valutazioni annuali e alla disponibilità dimostrata verso le esigenze di servizio. **fino a punti 7,00**

Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione, conformemente all'art. 62 del citato d.P.R. n. 686/1957 "*non può essere fissato in misura inferiore alla metà del coefficiente complessivo massimo"* e quindi, il Consesso, delibera di fissarlo in misura pari a punti 60/100.

BOZZA

PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI SOSTITUTO COMMISSARIO TECNICO

L'art. 31-quinquies del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 prevede che "*1. La promozione alla qualifica di sostituto commissario tecnico si consegue, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo, al quale è ammesso il personale con la qualifica di ispettore superiore tecnico, che abbia compiuto almeno otto anni di effettivo servizio nella qualifica stessa. 2. Le promozioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze".*

Gli scrutini per merito comparativo, a norma dell'art. 61 del d.P.R. n. 335/1982, reso applicabile dall'art. 2 del d.P.R. n. 337/82, consistono "*nel giudizio sulla completa personalità dell'impiegato emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi e relativi giudizi complessivi"*(comma 3) e devono, altresì, "*tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio*". (comma 4).

La Commissione propone di prendere in considerazione le eventuali specializzazioni professionali che hanno maggiore attinenza con i compiti di istituto del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica.

Il Collegio propone di specificare che i titoli degli scrutinabili da prendere in esame siano quelli riferiti al periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori, fino al giorno di maturazione dell'anzianità prevista per la partecipazione allo scrutinio, fatta eccezione per:

- i rapporti informativi che si valuteranno in relazione all'ultimo quinquennio precedente alla data cui lo scrutinio è riferito;
- i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio superiori al diploma di scuola secondaria e le abilitazioni professionali, per i quali si prescinde da ogni limite di tempo.

Il Collegio propone che i titoli di cui sopra vengano suddivisi nelle categorie sottoindicate con il punteggio complessivo a fianco di ciascuna indicato:

CATEGORIA I
RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI
TOTALE FINO A PUNTI 55,00

Per quanto attiene ai rapporti informativi, redatti ai sensi dell'art. 62 e seguenti del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, si attribuisce un punteggio numerico secondo lo schema di cui all'allegata **"TABELLA 4"**

CATEGORIA II
INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
Fino al massimo di 0,50 per ogni incarico
TOTALE FINO A PUNTI 4,00

BOZZA

Ai sensi dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 "*gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio"* (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre Amministrazioni, su specifica segnalazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), "*che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità"*.

Si rende, inoltre, necessario determinare il quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale in possesso della qualifica di ispettore superiore tecnico della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione alla qualifica apicale.

Il Collegio, propone, pertanto, di assegnare a ciascun incarico, compreso nell'allegata **"TABELLA 5",** un punteggio secondo le indicazioni della stessa tabella, purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto dall'interessato, o esplicitamente indicato quale diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a fonti normative e/o regolamentari ovvero o, in ogni caso, in base a provvedimenti amministrativi di natura organizzativa.

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio che fa capo alla Categoria II, la Commissione ritiene di individuare le seguenti quattro categorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame, prevedendo per ciascuna di esse un punteggio massimo di punti 1,00:

Cat. II – A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio;

Cat. II – B. Incarichi di insegnamento;

Cat. II – C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro;

Cat. II – D. Ulteriori incarichi particolari.

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino nella sostanza la ripetizione di una medesima attività, il Consesso stabilisce che il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta periodo in valutazione.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari, ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il Collegio specifica che il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso e per ciascuna materia oggetto della docenza che sia esplicitata nel provvedimento di conferimento dell'incarico, prescindendo dalle ore di insegnamento.

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 15,00

A) **Lavori originali elaborati per il servizio**
punti 0,50 per singolo lavoro
fino a complessivi punti 1,50

Ai sensi del sopra citato art. 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 "*I lavori originali elaborati per il servizio sono quelli che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o*

per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici, o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione".

B) **Pubblicazioni scientifiche**
punti 0,50 per singola pubblicazione
fino a complessivi punti 1,50

Ai sensi del sopra citato art. 67 del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 "*Per pubblicazioni scientifiche valutabili si intendono tali soltanto quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche, attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza che costituiscano un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale".* Queste pubblicazioni devono, inoltre, essere edite a stampa.

C) **Corsi professionali**
Fino a complessivi punti 4,00

Il Collegio propone di valutare i corsi professionali, ad esclusione dei corsi di aggiornamento e dei seminari, effettuati, anche in modalità e-learning nel periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori tecnici (o degli ispettori per i provenienti da tale ruolo), che si siano conclusi con esami e/o giudizi con le seguenti valutazioni di merito o analoghe:

1. punti 0,50 per un giudizio complessivo di "OTTIMO" ovvero valutazione superiore a 8,49/10 ovvero 25,49/30;
2. punti 0,25 per un giudizio complessivo di "BUONO" ovvero valutazione complessiva da 7/10 a 8,49/10 ovvero da 20,50/30 a 25,49/30;
3. punti 0,15 per un giudizio complessivo di "SUFFICIENTE", "CON PROFITTO", "ESITO FAVOREVOLE", "IDONEITA'", "POSITIVO", ovvero valutazione complessiva inferiore a 7/10 ovvero 20,50/30.

D) **Titoli di studio e di abilitazione professionale**
Fino a complessivi punti 4,00

a) La Commissione stabilisce di valutare i corsi di studio attinenti al settore tecnico di impiego, (determinati con decreto ministeriale), con il seguente punteggio:

1)	Laurea (L ed equivalente)	0,90
2)	Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS come titolo aggiuntivo)	0,60
3)	Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (ante d.m. 509/1999 DL)	1,50

b) Sono valutati i corsi di studio diversi da quelli di cui al punto *sub a)* con il punteggio che segue*:*

1)	Laurea (L ed equivalente)	0,30
2)	Laurea magistrale (LM) e specialistica (LS come titolo aggiuntivo)	0,20
3)	Laurea a ciclo unico quinquennale ed equiparate (ante d.m. 509/1999 DL)	0,50

c) Si riconoscono altresì, i seguenti punteggi per le seguenti categorie di titoli*:*

1)	Dottorato di ricerca	0,90
2)	Master (annuale/biennale)	0,30/0.60
3)	Diploma di specializzazione	0,30

BOZZA

d) Vengono considerate le seguenti abilitazioni attinenti al settore tecnico di impiego:
   1) Abilitazione all'esercizio di attività professionali 0,60
   2) Abilitazione all'insegnamento 0,30

e) Vengono, infine, considerate le seguenti abilitazioni diverse da quelle di cui al punto *sub d)* con il seguente punteggio:
   1) Abilitazione all'esercizio di attività professionali 0,20
   2) Abilitazione all'insegnamento 0,10

E) **Particolari riconoscimenti nazionali**:
fino a complessivi punti 4,00

La Commissione stabilisce di valutare i seguenti titoli con il punteggio a margine indicato:

1) Medaglia d'oro al Valor Militare o Civile 2,00
2) Medaglia d'argento al Valor Militare o Civile 1,75
3) Medaglia di bronzo al Valor Militare o Civile 1,50
4) Medaglia d'oro al Merito Civile 2,00
5) Medaglia d'argento al Merito Civile 1,75
6) Medaglia di bronzo al Merito Civile 1,50
7) Promozione per merito straordinario 1,50
8) Encomio Solenne 0,75
9) Encomio 0,50
10) Lode 0,25
11) Attestato di pubblica benemerenza 0,25
12) Cavaliere di gran croce "O.M.R.I." 1,25
13) Grande ufficiale "O.M.R.I." 1,00
14) Commendatore "O.M.R.I." 0,75
15) Ufficiale "O.M.R.I." 0,50
16) Cavaliere "O.M.R.I." 0,25

Il Collegio propone inoltre che, qualora dal medesimo evento premiale siano derivati sia una promozione per merito straordinario sia il conferimento della Medaglia di Bronzo al Merito Civile, venga considerato esclusivamente il punteggio inerente alla medaglia.

La Commissione propone altresì che, nel caso in cui dallo stesso fatto siano scaturiti la promozione per merito straordinario e la Medaglia d'Oro o d'Argento al Merito Civile, si proceda alla valutazione del titolo di maggior punteggio.

CATEGORIA IV
COEFFICIENTE DI ANZIANITA'
TOTALE FINO A PUNTI 6,00

Il Collegio propone di attribuire 1,00 punto per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire oltre l'anzianità minima prescritta per

BOZZA

l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, considerando solo gli anni in cui il dipendente abbia riportato un giudizio complessivo non inferiore a distinto.

BOZZA

CATEGORIA V

QUALITA' DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA, AL GRADO DI RESPONSABILITA' ASSUNTA, ALL'ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI. SI TERRA' CONTO ANCHE DELLA SEDE DI SERVIZIO SOTTO IL PROFILO DELL'IMPEGNO PROFESSIONALE

TOTALE FINO A PUNTI 20,00

Il Collegio propone di valutare la qualità delle funzioni svolte durante tutto il corso della carriera ed il complesso degli elementi risultanti dal fascicolo personale, seguendo, in particolare modo, i sottoindicati parametri di riferimento:

Cat. V - A Qualità delle funzioni svolte con riguardo alla rilevanza dell'ufficio, della sede ed al grado di responsabilità assunta, anche con riferimento alla competenza professionale e alla mobilità dimostrata nel corso della carriera; **fino a punti 12,00**

Cat. V – B Attitudine a svolgere mansioni superiori tenendo conto della completa personalità dello scrutinando, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari, alle valutazioni annuali e alla disponibilità dimostrata verso le esigenze di servizio **fino a punti 8,00**

Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione, conformemente all'art. 62 del citato d.P.R. n. 686/1957 "*non può essere fissato in misura inferiore alla metà del coefficiente complessivo massimo"* e, quindi, il Consesso delibera di fissarlo in misura pari a punti 60/100.

BOZZA

TABELLA 1

CATEGORIA I

Rapporti informativi e giudizi complessivi

Totale fino a punti 55,00

GIUDIZIO COMPLESSIVO	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	60+2	11.00
	60+1	10.50
	60	10.00
	59	09.83
	58	09.66
	57	09.50
	56	09.33
	55	09.16
DISTINTO	54	09.00
	53	08.83
	52	08.66
	51	08.50
	50	08.33
	49	08.16
	48	08.00
	47	07.83
	46	07.66
	45	07.50
BUONO	44	07.33
	43	07.16
	42	07.00
	41	06.83
	40	06.66
	39	06.50
	38	06.33
	37	06.16
	36	06.00
	35	05.83
MEDIOCRE	34	05.66
	33	05.50
	32	05.33
	31	05.16
	30	05.00
	29	04.83
	28	04.66
	27	04.50
	26	04.33

BOZZA

TABELLA 2

CATEGORIA II

INCARICHI E SERVIZI SVOLTI

Totale fino a punti 4,00

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (d. lgs. n. 81/2008)	0,40
Consegnatario (d.P.R. n. 417/1992)	0,30
Responsabile del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari (d.lgs n. 196/2003)	0,20
Addetto o sostituto responsabile di Segreteria di Sicurezza	0,20
Addetto al servizio di prevenzione e protezione (d. lgs. n. 81/2008)	0,20
Incaricato al trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari (d.lgs n. 196/2003)	0,15
Subconsegnatario (d.P.R. n. 417/1992)	0,15
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Docente per corsi esterni all'Amministrazione	0,20
Docente per corsi interni all'Amministrazione	0,10
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro	0,20
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro	0,10
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Amministratore di rete	0,20
Attività di consulenza esterna	0,20
Relatore a congressi/convegni su incarico dell'amministrazione	0,10
Altri incarichi che esulino dalle normali mansioni di ufficio, svolti per conto dell'Amministrazione	0,10

BOZZA

TABELLA 3

CATEGORIA V - B

ACCESSO AL RUOLO DEGLI ISPETTORI

Totale fino a punti 5,00

Provenienza dai corsi per vice ispettore o vice ispettore tecnico	
DURATA DEL CORSO DI FORMAZIONE	**PUNTI**
Fino a 12 mesi e oltre	5,00
Fino a 6 mesi	2,50
Fino a 3 mesi	1,25

BOZZA

TABELLA 4

CATEGORIA I

Rapporti informativi e giudizi complessivi

Totale fino a punti 55,00

GIUDIZIO COMPLESSIVO	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	60+2	11.00
	60+1	10.50
	60	10.00
	59	09.83
	58	09.66
	57	09.50
	56	09.33
	55	09.16
DISTINTO	54	09.00
	53	08.83
	52	08.66
	51	08.50
	50	08.33
	49	08.16
	48	08.00
	47	07.83
	46	07.66
	45	07.50
BUONO	44	07.33
	43	07.16
	42	07.00
	41	06.83
	40	06.66
	39	06.50
	38	06.33
	37	06.16
	36	06.00
	35	05.83
MEDIOCRE	34	05.66
	33	05.50
	32	05.33
	31	05.16
	30	05.00
	29	04.83
	28	04.66
	27	04.50
	26	04.33

BOZZA

TABELLA 5

CATEGORIA II

INCARICHI E SERVIZI SVOLTI

Totale fino a punti 4,00

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (d. lgs. n. 81/2008)	0,40
Consegnatario (d.P.R. n. 417/1992)	0,30
Responsabile di Segreteria di Sicurezza	0,20
Responsabile del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari (d.lgs n. 196/2003)	0,20
Subconsegnatario (d.P.R. n. 417/1992)	0,15
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Docente per corsi esterni all'Amministrazione	0,20
Docente per corsi interni all'Amministrazione	0,10
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro	0,20
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro	0,10
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 1,00)	
INCARICO	**PUNTI**
Amministratore di rete	0,20
Attività di consulenza esterna	0,20
Relatore a congressi/convegni su incarico dell'amministrazione	0,10
Altri incarichi che esulino dalle normali mansioni di ufficio, svolti per conto dell'Amministrazione	0,10

BOZZA